



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2016-2017

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Economia e gestione delle imprese**

Curriculum: **Pubblicitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Non è richiesto alcun pre-requisito.

Data la natura estremamente specialistica del linguaggio disciplinare che caratterizza l'insegnamento, **si consiglia caldamente agli studenti non madrelingua** che non possiedano una solida padronanza della lingua italiana **di frequentare i lettori offerti dall'Ateneo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione

- Acquisire solide conoscenze relative ai principi dell'economia manageriale e agli strumenti concettuali necessari per orientarsi all'interno della gestione globale di un'impresa;

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

- saper analizzare le componenti e le problematiche dell'impresa, avendo consapevolezza del continuo dinamismo evolutivo del suo funzionamento.

CONTENUTO DEL CORSO

1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° lezione: L'IMPRESA:

- impresa e azienda
- impresa individuale e società
- costituzione della società
- classificazioni delle società
- forme giuridiche di società
- soggetto giuridico e soggetto economico
- organi aziendali
- classificazione delle imprese
- gruppo aziendale
- forme di aggregazione tra imprese
- bilancio
- dimensione aziendale

11° lezione (1° ora): MODALITÀ DI ANALISI DELL'IMPRESA:

- metodo scientifico
- apprendimento del metodo scientifico
- teoria come semplificazione della realtà
- teoria e pratica
- teorie manageriali imperfette
- comportamento razionale

11° lezione (2° ora): LA FUNZIONE DELL'IMPRESA E LE FINALITÀ IMPRENDITORIALI:

- ruolo economico dell'impresa
- obiettivi imprenditoriali

12° lezione (1° ora): L'EVOLUZIONE GESTIONALE DELL'IMPRESA:

- prodromi delle moderne imprese
- impresa moderna
- "lean production" e "lean organization"

12° lezione (2° ora): LA VISIONE SISTEMICA DELL'IMPRESA:

- pensiero sistemico
- concettualizzazioni adottate nella definizione sistemica dell'impresa

13° lezione (1° ora): I RAPPPORTI TRA L'IMPRESA E L'AMBIENTE:

- ambiente generale
- macro-ambiente
- micro-ambiente
- complessità e cambiamento ambientale
- visione sociale dell'impresa
- interlocutori dell'impresa
- rapporti con gli stakeholder

13° lezione (2° ora): I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E IL MERCATO:

- concetto di mercato, settore, filiera di produzione
- struttura del mercato
- struttura del mercato e gestione d'impresa
- internalizzazione ed esternalizzazione delle funzioni aziendali
- fattori di competitività nel mercato
- ruolo delle risorse intangibili nel successo competitivo
- complessità dell'ambiente e flessibilità dell'impresa

14° lezione (1° ora): L'ATTIVITÀ DIREZIONALE:

- ruolo del management
- ciclo di direzione
- definizione delle procedure decisionali e operative

14° lezione (2° ora): LA PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE:

- caratteristiche della programmazione aziendale
- programmazione strategica e programmazione operativa
- processo di costruzione dei piani aziendali
- previsione e flessibilità dei piani

15° lezione: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

- funzione organizzativa
- struttura organizzativa e dimensione aziendale
- struttura organizzativa e fase di vita dell'impresa
- procedura di progettazione della struttura organizzativa
- documentazione organizzativa
- modelli di struttura organizzativa
- strutture organizzative "piatte" o "corte"
- scelta del modello organizzativo
- dinamica delle strutture organizzative

16° lezione: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:

- evoluzione del rapporto impresa/lavoratore
- lo "stile" di direzione

- la leadership
- la motivazione mediante l'analisi delle mansioni

17° lezione: IL CONTROLLO DIREZIONALE:

- evoluzione della funzione di controllo
- tipologie di controllo
- controllo strategico
- controllo operativo concomitante

18° lezione: L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA GESTIONE:

- atteggiamento imprenditoriale e programmazione
- disegno strategico
- strategia e politica
- gerarchia fra strategie
- programmazione e occasionalità nella formulazione della strategia
- orientamento strategico di fondo

19° lezione: LA STRATEGIA COMPLESSIVA:

- percorsi di sviluppo dimensionale
- sviluppo mono business
- diversificazione produttiva
- espansione internazionale
- modalità di realizzazione delle strategie di sviluppo
- strategie di fronteggiamento delle crisi

20° lezione: LE STRATEGIE COMPETITIVE:

- analisi di settore
- definizione di business
- catena del valore
- formulazione delle strategie competitive
- resource-based theory e vantaggio competitivo
- analisi SWOT

21° lezione: LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE:

- la funzione "Direzione di produzione"
- rapporti tra "Direzione di produzione" e altre funzioni aziendali
- ruolo della tecnologia informatica
- scelte strategiche di produzione
- scelte strutturali di produzione
- produzione artigianale e produzione industriale
- tipologie di processi produttivi
- layout degli impianti
- controllo della produzione

22° lezione: LA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI:

- segnali provenienti dal mercato
- importanza dei tempi
- nuovi rapporti acquirente-fornitore
- valutazione dei fornitori

23° e 24° lezione: LA GESTIONE FINANZIARIA:

- caratteristiche generali
- scelta dei progetti di investimento
- previsione del fabbisogno finanziario
- scelte di struttura finanziaria
- scelta delle fonti di finanziamento
- leva finanziaria

25° lezione: LA GESTIONE COMMERCIALE:

- orientamento dell'impresa nei confronti del mercato
- politica di prodotto e politica di marca
- politica di prezzo

- politica di promozione
- politica di distribuzione

26° lezione: LA GESTIONE DEL PROCESSO INNOVATIVO:

- economia dell'innovazione
- classificazione delle innovazioni
- processo innovativo
- knowledge management
- finanziamento dell'innovazione

27° lezione: TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

- programmazione e controllo della gestione finanziaria
- valutazione economico-finanziaria e strategica dei progetti d'investimento
- potenzialità economico-strutturale
- tecniche di programmazione delle scorte

28°, 29° e 30° lezione: TECNICHE DI VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE:

- cash-flow e margine operativo
- valutazione dell'efficienza organizzativa e commerciale
- indici di redditività e di economicità
- indici di valutazione della situazione finanziaria
- analisi dei costi di distribuzione
- analisi del rendimento della rete di vendita
- balanced scorecard
- benchmarking

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali.

Per studenti non frequentanti

Gli studenti lavoratori che, per documentati motivi, non potranno frequentare le lezioni, dovranno comunicarlo al docente in occasione della prima lezione del corso, concordando almeno 4 incontri, che si terranno durante l'orario di ricevimento, aventi valore di lezioni dedicate e finalizzate alla ricomposizione a unità del programma di studio.

Si fa inoltre presente che link e materiali di approfondimento saranno messi a disposizione sulla pagina Webclass.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Esame orale con test scritto di accesso.

La prova scritta si svolgerà appena prima dell'esame orale di ogni singolo candidato; durerà 15-20 minuti e sarà composta da domande aperte sull'argomento "L'IMPRESA" (prime 10 lezioni). Per superare la prova scritta e accedere alla prova orale occorrerà raggiungere la sufficienza.

I criteri di valutazione dell'esame orale saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di applicare i concetti alla realtà.

Sono previsti 5 appelli: 2 nella sessione invernale; 2 in quella estiva; 1 in quella di settembre.

È vivamente sconsigliato ripetere l'esame al secondo appello qualora lo studente non superi l'esame scritto al primo appello della stessa sessione, poiché l'intervallo di tempo intercorrente tra i due appelli non consentirebbe una preparazione adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Cedam, Padova, 9° ed., 2014

Per non frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Cedam, Padova, 9° ed., 2014
- GOLINELLI Gaetano M., *L'approccio sistemico al governo dell'impresa*, Cedam, Padova, 2000, vol. I: *L'impresa sistema vitale* [tutto per la lezione 11°]
- MERLI Giorgio, *Comakership*, ISEDI, Torino, 1990 [parte prima e seconda per la lezione 22°]
- PORTER Michael E., *Il vantaggio competitivo*, Einaudi, 2004 [parte prima e terza per le lezioni 18°, 19° e 20°]
- SCHMENNER Roger W., *Produzione*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1990 [parte prima e seconda per la lezione 21°]
- VOLPATO Giuseppe, *Concorrenza, impresa, strategie*, il Mulino, Bologna, 2008 [cap. II per la lezione 12°; capp. III e IV per le lezioni 16°, 17° e 18°]
- VOLPATO Giuseppe (a cura di), *Economia e gestione delle imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006 [par. 1.3 per la lezione 12°]

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- LIPPARINI Andrea, *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*, il Mulino, Bologna, 2002 [capp. 1, 2, 3, 7 e 8]
- RULLANI Enzo, *La fabbrica dell'immateriale. Produrre valore con la conoscenza*, Carocci, Roma, 2004

ALTRE INFORMAZIONI

La tempistica delle lezioni sarà suscettibile di modifica in relazione all'interazione con gli studenti presenti in aula.

L'argomento "L'IMPRESA", oggetto delle prime 10 lezioni, sarà oggetto di test scritto il cui superamento darà accesso all'esame orale; e poiché gli argomenti di tali lezioni sono difficilmente reperibili nei testi in commercio, in quanto provenienti da discipline diverse dall'Economia e gestione delle imprese, ma preparatorie ad essa, si consiglia vivamente la partecipazione alle suddette lezioni.

Anche per le altre lezioni si raccomanda una frequenza assidua e partecipata poiché il docente farà riferimento ai testi consigliati per "non frequentanti".

Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che: «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto. [...] Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].

Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un lavoro *attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].